

FONDOPOSTE

**FONDO NAZIONALE DI PENSIONE COMPLEMENTARE PER IL
PERSONALE NON DIRIGENTE DI POSTE ITALIANE S.P.A. E DELLE
SOCIETÀ CONTROLLATE CHE NE APPLICANO IL CCNL**

Iscritto all'Albo tenuto dalla Covip con il n. 143

**Adeguamento alla direttiva shareholder rights II ed al regolamento Covip in
materia di trasparenza della politica di impegno e degli elementi della strategia
di investimento azionario dei fondi pensione**

Approvato dal Consiglio di Amministrazione di Fondoposte in data 28/02/2022



Con riferimento all'art. 124-quinquies, comma 3) e all'art. 4 del Regolamento COVIP del 2/12/2020 in materia di adozione e comunicazione al pubblico della propria politica di impegno FONDOPOSTE ritiene che includere criteri di sostenibilità e responsabilità nelle scelte di investimento e in tema previdenziale costituisca un elemento rilevante per gli investimenti nel lungo periodo. L'esigenza di adottare un approccio strategico che tenga conto, nella propria attività di investimento, anche dei fattori ESG è funzionale ad una corretta valutazione e gestione dei rischi, oltre che necessario per adempiere al meglio al rapporto fiduciario con i propri aderenti. Fondoposte, inoltre, reputa importante il dialogo con le società investite per l'implementazione di una politica di investimento responsabile ed orientata alla sostenibilità sociale ed ambientale.

Il patrimonio di Fondoposte è articolato in due comparti, Bilanciato e Garantito, caratterizzati da un differente profilo di rischio e rendimento. La gestione delle risorse è affidata ad intermediari specializzati tramite apposite convenzioni di gestione, sul rispetto delle quali svolge una funzione di controllo. Il comparto Bilanciato è un comparto bilanciato obbligazionario (circa 70% del patrimonio in strumenti finanziari di natura obbligazionaria e la restante parte verso strumenti finanziari di natura azionaria) con mandati affidati a sei differenti gestori, mentre il comparto Garantito (investito prevalentemente in strumenti finanziari di natura obbligazionaria e per la parte residuale di natura azionaria) è stato affidato ad un unico gestore (per approfondimenti si veda [Nota Informativa](#) e [Documento sulla politica di investimento](#)).

In considerazione di queste specifiche caratteristiche, nelle convenzioni di gestione è stato previsto che i gestori prendano in considerazione gli aspetti di sostenibilità ambientale, sociale e di governance (ESG) nel processo di valutazione degli investimenti e nella selezione degli emittenti. La [Politica di Investimento Sostenibile](#), adottata dal Fondo nel 2020, costituisce un elemento imprescindibile da considerare nell'ambito del processo di investimento. Essa definisce i principi e le modalità che guidano il Fondo nella scelta dei soggetti delegati alla gestione delle risorse, nell'indirizzare gli stessi gestori nelle scelte di investimento, nel successivo monitoraggio e nella rendicontazione dell'attività a tutti i soggetti coinvolti e interessati. A tal proposito, si evidenzia come tutti i gestori del patrimonio di Fondoposte siano sottoscrittori dei PRI (Principles for Responsible Investment), a testimonianza del loro impegno nell'investimento responsabile.

Fondoposte, ad oggi, già prevede, nella Politica di Investimento Sostenibile, specifici principi e processi in merito alle attività di Engagement. A tal proposito, nel corso del 2021, Fondoposte con il supporto dell'Advisor di Sostenibilità, ha svolto un approfondimento per verificare la coerenza del proprio portafoglio con la propria Politica di Sostenibilità. Tale Politica prevede la definizione di una "Lista di Esclusione" per gli emittenti coinvolti nella produzione degli armamenti controversi che violano i principi umanitari fondamentali e una "Lista di Attenzione" per gli emittenti appartenenti a settori e temi controversi individuati (combustibili fossili, test su animali e diritti umani) e non inclusi nel paniere dei principali indici di sostenibilità. Fondoposte effettua un monitoraggio ESG periodico degli investimenti in portafoglio e si confronta con i gestori delegati in relazione agli emittenti appartenenti alla "Lista di Attenzione" al fine di approfondirli e di valutare le attività di Engagement. Allo stesso modo, la Politica di Investimento Sostenibile prevede specifici criteri per l'esercizio dei diritti di voto - quali soglie di rilevanza di partecipazione azionaria e area geografica di interesse.



In qualità di investitore responsabile, Fondoposte è consapevole che esprimere una politica di impegno attiva ed esercitare il diritto di voto nell'interesse dei propri aderenti consente di perseguire l'obiettivo fondamentale di creazione di valore e di mitigazione dei rischi finanziari ed extra finanziari.

A tal proposito, Fondoposte conferma l'obiettivo di adottare entro il corrente anno una specifica Politica di Impegno e di Voto.

Fondoposte è socio firmatario, dal 2020, dei Principi di Investimento Sostenibile sostenuti dalle Nazioni Unite (UN-PRI) ed ha aderito nel corso del 2016 al Forum per la Finanza Sostenibile, associazione senza scopo di lucro nata nel 2001 con la finalità di promuovere l'integrazione dei criteri ambientali, sociali e di governance nelle politiche e nei processi di investimento.

Fondoposte, nel ritenere che le attività di Engagement collettivo siano uno strumento efficace per ottenere in tempi brevi risultati positivi nei confronti degli emittenti, ha aderito nel 2021 alle attività promosse da Assofondipensione nell'ambito dell'Italian Sustainability Week, dal Forum per la Finanza Sostenibile e dai PRI aderendo, in occasione della COP26, ad un'attività sul tema del cambiamento climatico e della sensibilizzazione delle politiche dei governi verso un'accelerazione dell'obiettivo Net Zero Emissions (2021 Global Investor Statement to Governments on the Climate Crisis).

Tutto questo conferma l'impegno, l'approccio di crescita e di graduale consapevolezza che guida il Consiglio di Amministrazione di Fondoposte nell'adempiere alla normativa in materia di trasparenza della politica di impegno in considerazione anche delle caratteristiche specifiche del Fondo.

In coerenza con le indicazioni di cui alla Deliberazione Covip del 2 dicembre 2020, Fondoposte verificherà entro l'anno la sussistenza e la validità tempo per tempo delle motivazioni sopra esposte al fine di valutare il più idoneo percorso di attuazione della normativa vigente.

Con riferimento all'art. 124-sexies e all'art. 5 del Regolamento COVIP del 2/12/2020 in materia di strategia di investimento e di accordi con i gestori attivi il Consiglio di Amministrazione di FONDOPOSTE intende comunicare ai propri aderenti e al pubblico le informazioni relative agli accordi con i gestori dei propri attivi patrimoniali in ottemperanza con quanto previsto dal D.Lgs. 58/1998 art.124-sexies comma 2.

Fondoposte ha lo scopo di consentire agli aderenti di disporre, all'atto del pensionamento, di prestazioni pensionistiche complementari al sistema obbligatorio. A tale fine esso provvede alla raccolta dei contributi, alla gestione delle risorse nell'esclusivo interesse degli aderenti e all'erogazione delle prestazioni secondo quanto disposto dalla normativa in materia di previdenza complementare.

Per le finalità suddette, il Fondo offre ai suoi aderenti due profili di investimento distinti tra loro per grado di rischio, rendimento atteso e orizzonte ottimale di investimento:

- Comparto Garantito
- Comparto Bilanciato

In via preliminare, per la definizione dell'articolazione dei comparti, del profilo di rischio, del rendimento atteso in coerenza con l'orizzonte temporale delle prestazioni da pagare, tempo per tempo viene svolta l'analisi delle caratteristiche demografiche e dei bisogni previdenziali degli iscritti al fine di individuare un campione rappresentativo sulla base del quale stimare i tassi di sostituzione di Il pilastro.



Per delineare meglio in che modo gli elementi della strategia di investimento delle risorse del Fondo contribuiscono alla creazione di valore nel medio e lungo termine, viene elaborata, per ogni singolo comparto, una proposta di asset allocation strategica al fine di massimizzare i rendimenti della gestione finanziaria con gli obiettivi di rischio e di rendimento atteso impliciti nei tassi di sostituzione precedentemente individuati e nel rispetto del vincolo di coerenza tra evoluzione demografica, propensione al rischio e fabbisogno previdenziale degli associati..

L'adeguatezza dell'asset allocation strategica (AAS) in linea con quanto previsto dal D.Lgs 252/05 viene effettuata con cadenza triennale o con frequenza maggiore laddove si verificano particolari condizioni degli scenari di mercato attesi o modifiche nella composizione della platea degli aderenti. La verifica effettuata nel corso del 2021 ha confermato la validità dell'articolazione in due comparti, opportunamente differenziati, individuandone caratteristiche, obiettivi ed asset allocation ottimali.

I due comparti presentano una ripartizione strategica delle attività, i cui dettagli sono illustrati nella [Nota Informativa](#) e nel [Documento sulla Politica di Investimento](#), che mostra una elevata diversificazione per strumenti finanziari, settori industriali, aree geografiche e valute di investimento. Individuata la politica di investimento. In un'ottica di efficiente gestione e di contenimento del rischio di concentrazione viene esaminata la proposta di articolazione dei mandati differenziati per tipologie di gestione, affidati a differenti gestori tenendo conto altresì degli oneri di transazione, gestione e funzionamento in rapporto alla dimensione, complessità e caratteristiche dei portafogli. Fondoposte demanda la gestione delle risorse a intermediari professionali per il tramite di convenzioni di cui all'art. 6, comma 1 del D.Lgs 252/2005. L'accordo di convenzione ha durata coerente con la tipologia di mandato e generalmente i mandati tradizionali hanno durata quinquennale, il mandato in private assets ha durata superiore ai 10 anni, mentre il mandato garantito ha durata decennale, fermo restando la possibilità di rinnovare gli accordi nel rispetto delle normative vigenti. È prevista per il Fondo la possibilità di recedere anticipatamente rispetto alla data di scadenza della convenzione, senza obbligo di motivazione alcuna e senza oneri né spese, dandone preavviso. La convenzione disciplina inoltre le ipotesi di applicabilità della clausola risolutiva espressa ai dell'art. 1456 cod. civile.

Le linee di indirizzo delle convenzioni disciplinano durata, obiettivi di rendimento, livello di rischio, benchmark, limiti di investimento e struttura commissionale. Fermo restando che i gestori si obbligano a gestire il patrimonio affidatogli conformemente alle linee generali di indirizzo e, comunque, nel rispetto assoluto delle disposizioni di legge, lo stile di gestione dei mandati, al fine di raggiungere con buona probabilità l'obiettivo prefissato, è attivo.

Fondoposte, in ottemperanza della Delibera Covip 16/3/2012, verifica nel continuo, attraverso il sistema di controlli della gestione finanziaria, la corretta implementazione delle gestioni, il rispetto degli accordi di gestione e dei limiti di legge per ciascun gestore e su differenti orizzonti temporali. Per il comparto Bilanciato, i risultati ottenuti dai gestori, in relazione all'indice di benchmark che sintetizza le possibilità di investimento individuate dalla politica di investimento, sono valutati tramite la Tracking Error Volatility (TEV) ovvero la deviazione standard delle differenze tra i rendimenti del gestore e l'indice di riferimento. Il comparto Garantito, non prevedendo un asset allocation a priori ha come indicatore di controllo del rischio il livello di deviazione standard del portafoglio.

Fondoposte, inoltre, ha stabilito un obiettivo di rotazione annua del comparto inferiore al 150%. Il gestore è tenuto a giustificare livelli di turnover superiori. L'indicatore di turnover viene calcolato secondo le indicazioni della circolare Covip 648/2012 e monitorato su base mensile.

Fondoposte elabora e controlla la struttura commissionale per ogni gestore in funzione della tipologia di incarico affidato. Gli accordi con i gestori prevedono una commissione di gestione fissa in percentuale del patrimonio e una commissione di incentivo in percentuale dell'eventuale "over



performance” rispetto agli indici di riferimento individuati e, se dovuta, viene corrisposta alla scadenza del mandato. I costi di negoziazione vengono verificati annualmente per valutare la congruenza rispetto alla tipologia di gestione, ai valori di turnover e l’impatto sulla redditività della gestione.

Fondoposte ha approvato la propria Politica di Sostenibilità che si basa su sei obiettivi di sostenibilità come rappresentativi del proprio impegno di creazione di valore sia in termini finanziari che nei confronti della collettività e dell’ambiente. La Politica di Sostenibilità definisce i principi e le modalità che guidano il Fondo nella scelta dei soggetti delegati alla gestione delle risorse, nell’indirizzare gli stessi gestori nelle scelte di investimento, nel monitoraggio successivo e nella rendicontazione dell’attività. La Politica si affianca, senza alcuna limitazione o impedimento, alla politica di investimento adottata dal Fondo. Il controllo delle attività dei gestori avviene con un monitoraggio periodico sull’effettiva e piena esecuzione dei termini e delle condizioni del mandato. Fondoposte, con il supporto dell’Advisor di Sostenibilità, analizza la composizione dei portafogli verificando il rispetto dei principi e dei parametri dettati dalla politica di sostenibilità.

Fondoposte si è dotato di una politica di gestione dei conflitti di interesse ai sensi della normativa vigente con un regolamento interno approvato dal Consiglio di Amministrazione il 29/5/2020 volto ad evitare che eventuali conflitti possano incidere negativamente sugli interessi degli aderenti. Nel caso in cui il Fondo dovesse decidere di esercitare il diritto di voto ai sensi dell’art. 124 quinquies citato, il regolamento sui conflitti di interesse verrà integrato per gestire i conflitti che potrebbero emergere in questa attività.

In coerenza con le indicazioni di cui alla Deliberazione Covip 2 dicembre 2020, Fondoposte procederà all’aggiornamento annuale delle informazioni di cui alla presente comunicazione.